

# **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario

**23 Novembre 2017**

## Indice

### Premessa

#### 1 Criteri di valutazione

Equilibri di bilancio

Equilibrio corrente e in conto capitale

##### **Entrate correnti**

Entrate tributarie

IMU

TASI

TARI

Imposta di soggiorno

Addizionale IRPEF

##### **Entrate da trasferimenti correnti**

##### **Entrate extratributarie**

##### **Spese correnti**

Fondo di solidarietà comunale

Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE

Fondo pluriennale vincolato corrente

#### 2 Quote Vincolate e accantonate e risultato di amministrazione presunto

Fondo potenziali passività latenti

#### 3 Investimenti programmati

Fonti di finanziamento

Interventi previsti nel piano investimenti

Fondo pluriennale vincolato FPV

#### 4 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie

#### 5 Strumenti finanziari derivati

#### 6 Elenco partecipazioni

#### 7 Altre informazioni

Pareggio di bilancio

Situazione di cassa

Previsioni 2018-2019

### Conclusioni

## Premessa

### Tempi e modalità di approvazione del bilancio 2018 - 2020

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate ha deciso di approvare il bilancio di previsione 2018 - 2020 entro la fine dell'anno 2017.

L'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 nei termini di legge permetterà di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio.

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2018 facenti parte del pluriennale 2017-2019, comunicate ai Dirigenti e responsabili di servizio con nota del Sindaco in data 05/10/2017.

Per la programmazione relativa al pareggio di bilancio ci si è attenuti alle regole previste dalla legge di stabilità 2017 per il triennio 2017-2019 in attesa che vengano definite le nuove norme per il triennio 2018-2020.

Resta inteso che, non appena la legge di bilancio e le altre norme apporteranno modifiche rispetto al 2017, si provvederà ad effettuare le necessarie variazioni al bilancio 2018-2020.

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di descrivere gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2018-2020.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2018-2020, disciplinato dal DLgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

La presente nota integrativa viene compilata ai sensi dell'art. 11, comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e tenendo conto dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità, disciplinante la procedura per la formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

**1 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.**

**Equilibri di bilancio**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2018-2020 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella n°1 sono:

**Il principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018					
Entrate			Spese		
Utilizzo avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato		4.505.105,75			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	38.659.839,27	Titolo I:	Spese correnti	51.016.748,88
Titolo II:	Trasferimenti correnti	4.755.623,10	Titolo II:	Spese in conto capitale	17.297.548,30
Titolo III:	Entrate extratributarie	12.574.744,26			
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	8.858.217,55	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	-
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.700.000,00			
	<b>Totale entrate finali</b>	<b>66.548.424,18</b>		<b>Totale spese finali</b>	<b>68.314.297,18</b>
Titolo VI:	Accensione prestiti	-	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	2.739.232,75
Titolo VII	Anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.205.000,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	8.205.000,00
	<b>Totale Titoli</b>	<b>87.353.424,18</b>		<b>Totale Titoli</b>	<b>91.858.529,93</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>		<b>91.858.529,93</b>			<b>91.858.529,93</b>

**Il principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	55.990.206,63	55.706.654,80	55.175.539,79
Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	51.016.748,88	51.162.297,05	50.731.182,04
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.158.230,00	3.158.230,00	3.158.230,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.739.232,75	2.087.107,75	1.987.107,75
<b>Somma finale</b>		<b>2.234.225,00</b>	<b>2.457.250,00</b>	<b>2.457.250,00</b>
<b>Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge</b>				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	473.025,00	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.707.250,00	2.457.250,00	2.457.250,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

La parte in conto capitale del bilancio presenta il seguente equilibrio:

<b>EQUILIBRIO CONTO CAPITALE</b>				
		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.505.105,75	2.513.238,35	400.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.558.217,55	5.566.843,74	3.360.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	473.025,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.707.250,00	2.457.250,00	2.457.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	17.297.548,30	10.537.332,09	6.217.250,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		2.513.238,35	400.000,00	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Entrate tributarie

Entrate tributarie 2018		
	previsione assestata 2017	Previsione iniziale 2018
IMU	17.800.000,00	17.750.000,00
IMU - REC. EVASIONE	1.600.000,00	1.550.000,00
IMU RISCOSSIONE COATTIVA	100.000,00	100.000,00
ICI - REC. EVASIONE	4.262,16	-
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) - RISCOSSIONE COATTIVA	10.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE COMU.LE IRPEF	1.400.000,00	1.500.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO SPESE CONTO CAPITALE	-	2.250.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO SPESE CORRENTI	20.000,00	500.000,00
T.A.R.S.U. - REC. EVASIONE		
T.O.S.A.P.	390.000,00	380.000,00
T.O.S.A.P. - RISC. COATTIVA	-	-
T.O.S.A.P. - REC. EVASIONE	184.317,00	220.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	210.000,00	210.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	25.000,00	30.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - REC.EVASIONE	20.000,00	20.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - RISC. COATTIVA	-	-
TASI - TASSA SERVIZI INDIVISIBILI COMUNALI	2.340.000,00	2.240.000,00
TASI RECUPERO EVASIONE	250.000,00	250.000,00
TASI RISCOSSIONE COATTIVA	-	-
IMPOSTA COMUNALE ESERCIZIO ARTI E PROFESSIONI	2.046,82	-
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (EX FSR)		
TASSA SU CONCORSI PERSONALE DI RUOLO	811,70	500,00
TARI (VINC.CAP.125320/04VB-125003/01VA-125320/04VC)	10.258.023,14	10.829.567,66
TARI QUOTA ADD.LE PROV.LE (VINC.CAP.125402/02VM)	513.343,31	500.000,00
RECUPERO EVASIONE TARI GARA INTERCENTER (VEDI CAP.125003/01VB - 106308/99VA)	325.478,00	220.000,00
ENTRATE DA 5 PER MILLE IRPEF L.F. 266/2005	16.626,29	15.771,61
IMPOSTA REGIONALE CONCESSIONI DEMANIO STATALE L.R. 9/2002	52.000,00	72.000,00
IMP. REG.LE CONC. DEMANIO STAT. L.R. 9/2002 (Q. REGIONE - 20%; (VINC. CAP. 172402/01VZ)	12.000,00	12.000,00
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>35.533.908,42</b>	<b>38.659.839,27</b>

La tabella riporta le previsioni dei tributi nel bilancio 2018 raffrontate con le previsioni definitive 2017. L'incremento registrato è dovuto essenzialmente all'introduzione della imposta di soggiorno che ammonta a euro 2.750.000, la cui applicazione era stata sospesa nel 2016 ed introdotta nel 2017 per il solo mese di ottobre.

## **I presupposti normativi della IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU, TASI, TARI**

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali.

Si articolano normativamente in due componenti:

- quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria **IMU** ;
  
- quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:
  1. nel Tributo per i servizi indivisibili **TASI** a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
  2. nella Tassa sui rifiuti **TARI** , destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

### **IMU**

La previsione complessiva del gettito 2018 è stimata in € 19.400.000 di cui:

- IMU recupero evasione e coattiva per € 1.650.000;
- IMU ordinaria per € 17.750.000.

Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU sull'abitazione principale (*eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9*) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011), e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Sussistono ad oggi le ulteriori seguenti ipotesi di esclusione/esenzione:

- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica ;
- Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22 aprile 2008, pubblicato nella G.U. n. 146/24.06.2008;



- Ex casa coniugale, assegnata al coniuge, ove l'assegnazione è disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, e relative pertinenze;
- Unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché non censito nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9, posseduto e non concesso locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate, alle Forze di polizia ad ordinamento militare, da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, D.lgs n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce");
- I fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del richiamato decreto legge n. 201 del 2011.
- Una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, come previsto dall'art. 9 bis D.L. 47/2014, convertito con modificazioni nella L. 80/2014.

A tali fattispecie si aggiunge, altresì, la seguente assimilazione all'abitazione principale disposta *ex regolamento*:

- Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Resta confermata l'applicazione della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011, in misura pari ad € 200,00.

A partire dall'anno 2016, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha poi introdotto altresì due significative novità:

1. La non assoggettabilità ad imposta per i terreni agricoli, se posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola. Il moltiplicatore ai fini della determinazione della base imponibile per i restanti è pari a 135;
2. L'agevolazione ai fini IMU e TASI, per gli immobili concessi in comodato.

La base imponibile IMU/TASI è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli (comodatari), che le utilizzano come abitazione principale.

Le condizioni necessarie per accedere all'agevolazione sono le seguenti:

- il contratto deve essere registrato;
  - il comodante deve possedere un solo immobile in Italia, ovvero, può possedere oltre all'immobile concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
  - il comodante deve risiedere anagraficamente nonché dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.
  - presentazione della Dichiarazione IMU entro i termini di legge;
- Per quanto concerne le aree fabbricabili i valori (€/mq) in essere sono stati confermati.

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2017 sulle quali a legislazione vigente è calcolata la stima del gettito:

ALIQUTA (per mille)	FATTISPECIE
3,8	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.
7,6	Unità immobiliare data in uso gratuito a parenti in linea retta sino al 2° grado ed in linea collaterale al 2° grado, e relative pertinenze, purché gli stessi abbiano nell'immobile la residenza anagrafica e la dimora abituale.
7,6	Unità immobiliare, e relative pertinenze, concessa in locazione, con contratto regolarmente registrato, a chi utilizza la stessa quale abitazione principale, avendovi acquisito la residenza anagrafica e avendo nella stessa la dimora abituale.
7,6	Terreni agricoli
7,6	- Immobili di categoria A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 - Immobili di categoria C/2, C/6, C/7, che non sono qualificabili come pertinenze di una abitazione - Immobili di categoria D. Il gettito è interamente di spettanza dello Stato;
10,00	- Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP), o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616), e relative pertinenze.
10,6	Aree edificabili ed ogni altra fattispecie non riconducibile in quelle sopra tipizzate.

Per l'anno 2018 si confermano, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) le aliquote approvate per l'anno 2017 con *Delibera CC n. 20 del 30.03.2017*

## TASI

Per quanto concerne il Tributo per i servizi indivisibili, più semplicemente TASI, si rappresenta, in via preliminare, che a far data dal 1° gennaio 2016, sono escluse dalla TASI le unità immobiliari

destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Ferme le aliquote già in vigore, in coerenza con il disposto di cui all'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015 ai sensi del quale "... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...", l'entrata stimata è pari ad €. 2.490.000,00 di cui €. 2.240.000,00 TASI ordinaria e €. 250.000,00 recupero evasione.

Relativamente al tributo sono considerati soggetti passivi coloro che possiedono o detengono, a qualunque titolo, sulla scorta del vigente art. 1, comma 669, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità), i fabbricati e le aree edificabili come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

Per l'anno 2018 si confermano, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) le aliquote approvate per l'anno 2017 con *Delibera CC n. 21 del 30.03.2017*

ALIQUTA (per mille)	FATTISPECIE
2,2	Abitazione principale e relative pertinenze. Ivi comprese quelle assimilate per legge o regolamento IMU all'abitazione principale
2,4	- le unità immobiliari iscritte in catasto nelle categorie A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 e D, diverse dai fabbricati strumentali all'agricoltura di cui all'art. 1, comma 678, della Legge di Stabilità 2014;
2,4	- le unità immobiliari iscritte in catasto nella categorie C/2, C/6 e C/7, diverse dai fabbricati strumentali all'agricoltura di cui all'art. 1, comma 678, della Legge di Stabilità 2014 e non qualificabili come pertinenze di un'abitazione;
0,0	- per tutte le altre fattispecie imponibili differenti da quelle di cui sopra.

## TARI

La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio 2018 è pari ad **10.829.567,66** ed è destinata a finanziare le seguenti spese correnti: costo del servizio **SGRUA € 9.579.567,66**, servizio gestione e riscossione **CARC € 250.000,00**, **fondo insoluti € 1.000.000,00**.

Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TIA per questo Comune). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi e tiene conto di una pluralità di voci, quali il Piano Finanziario approvato da ATERSIR, la scontistica per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell'accertamento e riscossione (CARC).

La ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche, sulla scorta di una elaborazione di Hera S.p.A. basata sulla ripartizione da banca dati TIA 2016, è stata quantificata per l'anno 2017, rispettivamente nel 47,69% per il domestico e 52,31% per il non domestico.

Le tariffe per l'anno 2018 saranno approvate non appena il Comune riceverà da ATERSIR l'approvazione del Piano Finanziario del gestore.

## IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 29.09.2015 il Comune di Cervia ha istituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 D.lgs. n. 23/2011, a far data dal 1° gennaio 2016, l'Imposta di Soggiorno e approvato il relativo regolamento con il quale si è provveduto a declinare gli aspetti operativi, gestionali, ivi comprese le esenzioni, oltre che di controllo e sanzionatori.

Tale regolamento è stato poi oggetto di successive modifiche (Deliberazione C.C. n. n. 83 del 21.12.2015, 12/22.03.2016 e n. 51/27.07.2017).

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Cervia, di cui alla legge regionale in materia di turismo, fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi ed è dovuta dai soggetti non residenti nel Comune che alloggiano nelle strutture stesse.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 190 del 13.10.2015, sono state approvate le tariffe secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo.

La misura dell'imposta, determinata per persona e per pernottamento, è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno ed è ulteriormente articolata, in funzione del maggiore o minore pregio/valore, sia in relazione al periodo e sia, in relazione alla localizzazione delle stesse strutture.

L'applicazione dell'imposta è stata sospesa tanto per il 2016 e quanto, originariamente, per il 2017, giusto disposto di cui all'art.1, comma 26, della Legge n. n. 208/2015, così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232.

In conformità con il successivo art. 4, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 (pubblicata sulla G.U. n. 144/23.06.2017 . S.O. n. 31), per cui "... *A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, (...) possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno (...) ...*" l'Amministrazione ha, con la Delibera G.C. n. 123 del 04.07.2017, provveduto a rimodulare ed approvare per l'anno 2017 le misure dell'imposta di soggiorno disponendo che, per l'anno 2017, la stessa si applichi a decorrere dal 1° ottobre 2017.

Il gettito dell'imposta è stato stimato in **€ 2.750.000** sulla base del dato delle presenze rilevate nel 2014 e di analisi comparative con i dati dei comuni della costa che hanno applicato l'imposta negli anni precedenti.

Sarà destinata, in conformità al disposto normativo di cui all'art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 23/2011, a finanziare interventi di opere pubbliche e spese in materia di promozione turistica e contrasto all'abusivismo commerciale.

Con la Delibera G.C. n. 141 del 27.07.2017 sono state approvate, per l'anno 2018, le misure dell'imposta di soggiorno per persona e per pernottamento, facendo riferimento alle tipologie e classificazioni delle strutture ricettive, così come definite dalla normativa di riferimento ed in particolare da quella regionale di settore.

<b>Tariffe imposta di soggiorno</b>					
<b>Tipologia strutture</b>	<b>Classificazione</b>	<b>Cervia - Milano Marittima - Pinarella</b>		<b>Tagliata</b>	
		Tariffe alta stagione	Tariffe bassa stagione	Tariffe alta stagione	Tariffe bassa stagione
		dal 01.06 al 31.08	dal 01.04 al 31.05 e dal 01.09 al 30.09	dal 01.06 al 31.08	dal 01.04 al 31.05 e dal 01.09 al 30.09
<b>Strutture alberghiere</b>		euro al giorno	euro al giorno	euro al giorno	euro al giorno
<b>Alberghi</b> (con e senza somministrazione) e residenze turistico-alberghiere (RTA o residence), classificate secondo i parametri stabiliti dalla Delibera G.R. n. 916/2007, modificata dalle delibere G.R. 1017/09 e n. 1301/09.	1 stella	0,50	0,30	0,25	0,15
	2 stelle	0,70	0,50	0,35	0,25
	3 stelle/3 stelle S	1,50	1,00	0,75	0,50
	4 stelle/4 stelle S	2,50	2,00	1,25	1,00
	5 stelle/5 stelle L	3,00	2,50	1,50	1,25
<b>Strutture ricettive all'aria aperta</b>					
<b>Campeggi</b> classificati secondo i parametri stabiliti dalla Delibera G.R. 2150/2004 modificata dalla Delibera n. 803/2007.	Categoria unica	0,2	0,15	0,10	0,07
<b>Strutture ricettive extra – alberghiere</b>					
<b>Case e appartamenti per vacanza</b> gestiti in forma d'impresa, classificate secondo i parametri stabiliti dalla delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007.	2 soli	0,30	0,20	0,15	0,10
	3 soli	0,40	0,30	0,20	0,15
	4 soli/4 soli qualità certificata	0,50	0,40	0,25	0,20
<b>Strutture ricettive extra – alberghiere</b>					
<b>Case per ferie, ostelli, affittacamere</b> (room and breakfast, locande) ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata alla delibera n. 803/2007.	Categoria unica	0,50	0,30	0,25	0,15
<b>Altre tipologie</b> ricettive non soggette a classificazione					
<b>Bed&amp;Breakfast</b> ai sensi della delibera G.R. 2149/2004		0,50	0,30	0,25	0,15
<b>Appartamenti ammobiliati ad uso turistico</b> ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007		0,50	0,30	0,25	0,15

### **Addizionale Irpef**

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze). A decorrere dall'anno 2012 le delibere che istituiscono l'addizionale comunale all'IRPEF devono essere trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dall'approvazione delle medesime per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero stesso (art. 4, comma 1 quinquies, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2016).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet, nella seduta del 20 gennaio 2015 (seguirà provvedimento formale) ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di

riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui. La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio 2018 è pari ad **1.500.000,00**, relativa ad addizionale IRPEF 0,4% (delibera C.C. 24 DEL 18/03/2008 - proroga Art. 1, comma 169, Legge n. 296 del 2006).

## Le entrate da trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		
	Previsione assestata 2017	Previsione 2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	5.702.865,34	3.989.271,11
Trasferimenti correnti da Imprese	264.570,00	168.750,00
Trasferimenti Correnti da Unione Europea e resto del Mondo	239.619,87	597.601,99
<b>TOTALE</b>	<b>6.207.055,21</b>	<b>4.755.623,10</b>

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2017 è stata stimata in **€ 4.755.623,10**.

Rispetto alla previsione assestata 2017 vi è una riduzione di oltre 1,4 milioni di euro in gran parte dovuta al fatto che i Fondi Regionali per la Non Autosufficienza (FRNA) non transitano più sul bilancio comunale a seguito della costituzione di una Gestione Associata per i Servizi Sociali di cui è capofila il Comune di Ravenna.

Le principali voci da sottolineare sono:

- I fondi compensativi (IMU, TASI e IMU terreni agricoli) che ammontano complessivamente ad €. 434.550,09
- Il rimborso dal Ministero dell'Interno per l'accoglienza profughi tramite la Prefettura pari ad €. 2.500.000,00
- Il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) Progetto Culturecovery €. 475.783,99;

## Le entrate extratributarie

Entrate extratributarie		
	Previsione assestata 2017	Previsione 2018
Vendita di beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.123.038,37	5.126.628,73
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.691.424,56	5.014.800,00
Interessi attivi	17.061,27	13.091,96

Altre entrate da redditi di capitale	1.168.200,00	1.100.000,00
Rimborsi di entrate correnti	2.498.382,08	1.320.223,57
<b>TOTALE</b>	<b>14.498.106,28</b>	<b>12.574.744,26</b>

Le entrate extratributarie 2018 sono in diminuzione di quasi 2 milioni rispetto alla previsione assestata 2017 e ammontano a euro 12.574.744,26.

Tale riduzione è in parte attribuibile ad una minor previsione di entrate per sanzioni da violazioni del Codice della Strada (- 676 mila euro) e per la restante parte a minori rimborsi di parte corrente. Di questi ultimi una parte è dovuta a minori rimborsi di spese di notifica verbali per violazioni al Codice della Strada (-300 mila euro), a un'altra a una entrata *una tantum* collegata alla Gestione Associata dei Servizi Sociali che non si riproporrà nel 2018 ed infine ad una entrata relativa a contenzioso concluso sulla corresponsione di canoni all'Agenda del Demanio (-575 mila euro).

Gli affitti e i canoni rilevati in sede di previsioni di bilancio e formulati dai responsabili di servizio sono riepilogati nel seguente prospetto:

AFFITTI E CANONI ATTIVI PER C.D.G.	Accertato	Assestato	Previsione
	31/12/2016	2017	2018
TRIBUTI	79.300,00	79.617,20	79.300,00
ECONOMATO	10.743,34	20.708,15	20.699,60
GIOVANI	280,61	-	-
INTERVENTI SANITARI	626.786,79	350.000,00	350.000,00
PATRIMONIO	1.263.960,27	1.269.203,72	1.247.383,10
SERVIZIO AMMINISTRATIVO	1.768.190,85	1.700.000,00	1.850.000,00
PROGETTAZIONE	68.269,16	138.000,00	100.000,00
PROGETTAZIONE CULTURALE	11.625,77	12.625,77	12.625,77
SPORTELLI UNICI	12.709,45	20.000,00	20.000,00
SVILUPPO ECONOMICO	34.030,00	25.000,00	25.000,00
TURISMO	28.463,17	28.572,09	28.572,09
PORTO	92.232,00	30.134,00	30.000,00
UNITA' EVENTI	4.046,75	6.000,00	6.000,00
DIRITTO ALLA CASA	18.000,00	6.500,00	-
IMPIANTI SPORTIVI	68.016,32	48.700,00	51.676,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.086.654,48</b>	<b>3.735.060,93</b>	<b>3.821.256,56</b>



Tariffe dei servizi a domanda individuale:

Tariffe servizi a domanda	Entrate prev. 2018
Asilo nido	€ 120.000,00
Refezione scolastica	€ 745.000,00
Teatro	€ 7.500,00
Servizi agli anziani	€ 900,00
<b>Totale</b>	<b>€ 873.400,00</b>

Dividendi		
	Previsione def. 2017	Previsione iniz. 2018
HERA	€ 342.000,00	€ 300.000,00
RAVENNA HOLDING SPA	€ 826.200,00	€ 800.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.168.200,00</b>	<b>€ 1.100.000,00</b>

Gli stanziamenti di entrata da sanzioni per violazioni al Codice della Strada, ammontano ad €. 4.983.800,00, di cui €. 1.669.330,00 confluiti nel fondo crediti dubbia esigibilità.

La somma complessiva è dovuta per € 3.500.000,00 a sanzioni per violazioni dei limiti di velocità di cui all'art.142 del D.Lgs 285/1992 e per € 1.483.800,00 a sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art.208 del medesimo decreto legislativo.

La somma netta relativa alle sanzioni ex art. 142 pari ad € 2.500.000,00 è stata per intero destinata al finanziamento di spese correnti (€. 2.170.750,00) e in conto capitale (€. 329.250,00).

Sanzioni codice della strada art. 142	
	Previsione iniz. 2018
codice della strada a bilancio	3.500.000,00
Coperto con FCDE	1.000.000,00
Totale Sanzioni Codice della strada DA DESTINARE	2.500.000,00
<b>Tipologie di spese</b> <b>100%</b>	<b>Previsione 2018</b>
Sanzioni Cds a spesa corrente	2.170.750,00
% Spesa corrente	86,83%
Spesa per Investimenti	329.250,00
% Investimenti	13,17%

Il 50 per cento della somma netta relativa alle sanzioni ex art. 208 pari ad € 407.235,00 invece è stata destinata al finanziamento di spese correnti (€ 279.235,00) e in conto capitale (€ 128.000,00).

<b>Sanzioni codice della strada art. 208</b>			
	<b>Previsione iniz. 2017</b>	<b>Previsione ass. 2017</b>	<b>Previsione iniz. 2018</b>
codice della strada a bilancio	5.500.000,00	3.500.000,00	1.483.800,00
Coperto con FCDE	2.000.000,00	800.000,00	669.330,00
Totale Sanzioni Codice della strada DA DESTINARE	3.500.000,00	2.700.000,00	814.470,00
<b>Tipologie di spese 50%</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
Sanzioni Cds a spesa corrente	1.312.500,00	1.312.500,00	279.235,00
% Spesa corrente	37,50%	48,61%	34,28%
Spesa per Investimenti	437.500,00	437.500,00	128.000,00
% Investimenti	12,50%	16,20%	15,72%

Gli Oneri di urbanizzazione ammontano a € 1.333.900,00 e sono stati destinati interamente al finanziamento di opere in conto capitale, come prevede la normativa relativa al 2018.

<b>OO.UU Contributo permesso di costruire</b>		
<b>Accertamento</b>	<b>Previsione definitiva (*)</b>	<b>Previsione</b>
<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
546.401,26	11.163.019,66	1.333.900,00

(\*) di cui 10.163.019,66 opere a scomputo

## Le spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati dei quali si riporta lo sviluppo nel triennio 2017/2019

Spese correnti per macro aggregato				
	Previsione ass. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Redditi da lavoro dipendente	10.401.899,28	10.250.157,18	10.234.097,89	10.209.597,89
Imposte e tasse a carico dell'Ente	958.697,10	845.186,25	845.156,25	845.156,25
Acquisto di beni e servizi	29.344.305,61	26.067.011,57	26.295.442,88	26.281.814,46
Trasferimenti correnti	3.856.598,40	3.990.844,39	4.012.513,56	3.696.105,55
Interessi passivi	735.579,30	666.335,05	577.872,03	501.293,45
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.037.801,40	3.934.427,70	3.934.427,70	3.934.427,70
Altre spese correnti	5.925.516,34	5.262.786,74	5.262.786,74	5.262.786,74
<b>Totale titolo I</b>	<b>55.260.397,43</b>	<b>51.016.748,88</b>	<b>51.162.297,05</b>	<b>50.731.182,04</b>

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2018 ammonta ad €. **51.016.748,88** a fronte della spesa prevista in assestamento 2017 di €. 55.260.397,43.

Gli scostamenti più rilevanti si registrano nel macroaggregato "Acquisto di beni e servizi" (circa 3.000.000 €) a seguito delle minori spese determinatesi con la flessione degli introiti relativi alle sanzioni CDS, della modifica di imputazione della spesa conseguente alla gestione associata dei servizi sociali e alla scelta di potenziare gli interventi di manutenzione straordinaria di strade e verde pubblico rispetto alla collocazione prescelta nell'esercizio finanziario 2017.

Una disamina più analitica meritano le voci relative ai Fondo di Solidarietà Comunale, al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e ai Fondi per potenziali passività latenti.

## Fondo di Solidarietà Comunale

Il **Fondo di solidarietà comunale** rappresenta il fondo per il finanziamento dei comuni delle regioni a statuto ordinario, ripartito, per una quota in base alla spesa storica (quota fissa), e per la restante parte, sulla base dei **fabbisogni standard** e delle **capacità fiscali** (quota variabile). La quota variabile, originariamente fissata al 10 per cento, è stata innalzata al 20 per cento per l'anno 2015, al 30 per cento per l'anno 2016 e al 40 per cento per l'anno 2017. Nell'anno 2018 arriverà al 55 per cento, nel 2019 al 70 per cento. Nel 2021 raggiungerà il 100%.

A partire dal 2015, **il criterio di riparto della quota perequativa** del Fondo di solidarietà comunale - che, come sopra detto, era originariamente riferito congiuntamente alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard dei comuni – risulta costituito **della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard**.

Le capacità fiscali sono state stimate per ogni singolo comune delle regioni a statuto ordinario prendendo come riferimento il gettito potenziale da entrate proprie di un territorio, date la base imponibile e l'aliquota legale. La capacità fiscale dei Comuni, già definita con DM 11 marzo 2015, modificata con DM 13 maggio 2016, è stata aggiornata con DM 2 novembre 2016 e per il Comune di Cervia ammonta ad euro 37.238.612 complessivi, pari ad euro 1.281 per abitante.

Un aumento del peso della differenza fra capacità fiscali e fabbisogni standard, nel criterio di riparto del Fondo di solidarietà comunale, potrebbe comportare per il nostro Ente un incremento della decurtazione delle entrate da IMU ordinaria, che comunque non potrà essere superiore al 4% delle risorse standard.

In attesa di conoscere i dati per l'esercizio 2018 le previsioni del fondo sono state impostate tenendo conto dello status di "incapiente", ovvero di Comune che per i modelli di calcolo ministeriale, dispone di un livello di risorse proprie standard relative all'anno di riferimento superiore a quelle dell'anno precedente.

In considerazione di ciò, come per il 2017, è stato iscritto in spesa corrente un fondo con la previsione del "recupero di risorse" da parte del Ministero dell'Interno a favore del Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale.

In assenza di comunicazioni ministeriali, è stata stanziata per il 2018 una somma pari ad **€ 3.703.049,87**.

## Fondo crediti di dubbia esigibilità' (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Cervia in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie. Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici.

Nel 2016 il principio contabile 4/2, allegato al D.lgs 118/2011, ha consentito a tutti gli enti locali che lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità fosse pari almeno al 55 per cento del risultato ottenuto applicando il metodo di cui sopra. Nel 2017 tale stanziamento doveva essere pari almeno al 70 per cento. Nel 2018 dovrà essere pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo dovrà essere effettuato per l'intero importo.

Considerato che il nuovo principio contabile offre la facoltà di effettuare svalutazioni di importo maggiore dandone adeguata motivazione, per alcune entrate le percentuali di cui sopra sono state aumentate.

Nella tabella è riportato il quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'anno 2018:

<b>FCDE - RIEPILOGO</b>		
	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Quote stanziare a bilancio 2018</b>
10101 - Imposte tasse e proventi assimilati	38.659.839,27	1.352.900,00
30100 - Vendita beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.126.628,73	136.000,00
30200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione dell'irregolarità degli illeciti	5.014.800,00	1.669.330,00
<b>TOTALE</b>	<b>48.801.268,00</b>	<b>3.158.230,00</b>

## Fondo pluriennale vincolato corrente

Per il 2018 e gli esercizi successivi non è stato inizialmente previsto alcun Fondo pluriennale vincolato di parte corrente. Nel momento in cui verrà sottoscritta la contrattazione decentrata si effettueranno le apposite variazioni per prevedere le spese relative al trattamento accessorio e premiante, che verranno liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono

## 2 Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017 e relativo utilizzo

Il risultato di amministrazione presunto risulta essere stimato ad oggi in €. 15.063.831,57.

A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella:

Accantonamenti fondi e vincoli risultato di amministrazione presunto	
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>15.063.831,57</b>
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	<b>13.850.775,02</b>
di cui:	
1) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	7.927.705,64
2) Fondo perdite società partecipate	1.492,00
3) Fondo rischi contenzioso	2.350.443,38
4) Altri accantonamenti	3.571.134,00
<b>PARTE VINCOLATA</b>	<b>482.439,63</b>
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>
<b>PARTE LIBERA</b>	<b>730.616,92</b>

Il risultato presunto non è spendibile fino alla chiusura dell'esercizio 2017.

## Fondo potenziali passività latenti

Negli esercizi 2012 e 2013, a seguito di approvazione del rendiconto era stata vincolata una quota dell'avanzo di amministrazione per la costituzione di fondi rischi su contenziosi in essere, al fine di non incidere negativamente sugli equilibri di bilancio con spese non coperte in caso di giurisdizione avversa.

Per l'esercizio 2016 la quota di avanzo vincolata a fondi potenziali passività latenti in sede di chiusura della gestione 2015 ammontava a:

<b>Fondo Passività latenti 2016 finanziato con avanzo 2015</b>	
Contenzioso esproprio Magnani Michele : realizzazione campi da tennis e parcheggi centro sportivo Malva sud	1.520.552,00
Contenzioso Indie: rifacimento piano viabile Via dei Cosmonauti eseguito dalla ditta Cocchi snc	103.979,64
Contenzioso Società Conco srl : realizzazione sottovia carrabile a Tagliata	725.911,69
<b>Totale</b>	<b>2.350.443,33</b>

### **3 Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati con risorse disponibili o mediante ricorso al debito**

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2018 e successivi senza il ricorso all'indebitamento.

#### **Fonti di finanziamento degli investimenti**

Per quanto attiene alle fonti di finanziamento destinate agli investimenti per l'esercizio 2018, che ammontano complessivamente a € **13.899.375,00**, esse sono costituite da:

<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>				
<b>RISORSE PROPRIE (RP)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>totale</b>
ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI	1.700.000,00	1.450.000,00	1.250.000,00	<b>4.400.000,00</b>
RICAVI PATRIMONIALI (P)	4.731.250,00	-	-	<b>4.731.250,00</b>
PERMESSI DA COSTRUIRE (EX ONERI)	1.333.900,00	822.000,00	1.000.000,00	<b>3.215.900,00</b>
MONETIZZAZIONI (Z)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	<b>300.000,00</b>
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CDS) da sanzioni CDS	457.250,00	457.250,00	457.250,00	<b>1.371.750,00</b>
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (IS) da Imposta di Soggiorno	2.250.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	<b>6.250.000,00</b>
<b>TOTALE FONTI DI RISORSE PROPRIE</b>	<b>10.572.400,00</b>	<b>4.889.250,00</b>	<b>4.807.250,00</b>	<b>20.268.900,00</b>

<b>Totale IMPEGHI di RISORSE PROPRIE</b>	<b>10.099.375,00</b>	<b>4.889.250,00</b>	<b>4.807.250,00</b>	<b>19.795.875,00</b>
<b>Differenziale FONTI - IMPIEGHI di RISORSE PROPRIE</b> (somme accantonate per estinzione anticipata mutui passivi come previsto da D.L. 69/2013 art. 56-bis)	<b>473.025,00</b>	-	-	<b>473.025,00</b>
<b>ALTRE RISORSE</b>				
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>totale</b>
CONTRIBUTI STATO (S)	1.337.500,00	-	-	<b>1.337.500,00</b>
CONTRIBUTI REGIONE (R)	427.500,00	1.000.000,00	500.000,00	<b>1.927.500,00</b>
CONTRIBUTI U.E. (U)	2.025.000,00	-	-	<b>2.025.000,00</b>
CONTRIBUTI PROVINCIA (V)	-	-	-	-
CONTRIBUTI DA ALTRI EE.PP. (Q)	-	-	-	-
CONTRIBUTI TERZI (T)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	<b>30.000,00</b>
BOC (B)	-	-	-	-
MUTUI (M)	-	-	-	-
<b>TOTALE ALTRE RISORSE</b>	<b>3.800.000,00</b>	<b>1.010.000,00</b>	<b>510.000,00</b>	<b>5.320.000,00</b>
<b>TOTALE PIANO INVESTIMENTI</b>				
	<b>13.899.375,00</b>	<b>5.899.250,00</b>	<b>5.317.250,00</b>	<b>25.115.875,00</b>

Nell'esercizio 2018 Le entrate proprie ammontano a €. 10.572.400,00 di cui:

- Entrate da alienazioni di partecipazioni per 1.700.000,00;
- Entrate da alienazioni patrimoniali per €. 4.731.250,00 rinvenibili dal Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari;
- Entrate da proventi su permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione), stimati in € 1.333.900,00 a copertura degli investimenti;
- Entrate da monetizzazione di parcheggi per circa €. 100.000,00;
- Entrate per sanzioni violazione codice della strada €. 457.250,00;
- Imposta di soggiorno per 2.250.000,00

Le entrate da risorse di terzi per investimenti ammontano €. 3.800.000,00 di cui:

- Entrate da contributi comunitari per €. 2.025.000,00;
- Entrate da contributi statali per € 1.337.500,00;
- Entrate da contributi regionali per €. 427.500,00;
- Entrate da altri soggetti per €. 10.000,00



## Interventi previsti nel piano degli investimenti

In merito alle spese di investimenti in c/capitale si riportano i singoli interventi previsti:

A) OOPP> 100.000,00					
DESCRIZIONE	IMPORTO			TOTALE	FONTE
	2018	2019	2020		
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. FESR)	1.425.000,00			<b>4.800.000,00</b>	CONTR. U.E.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. IS)	220.000,00				PROV. IMP.SOGG.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. RER)	427.500,00				CONTR. REG.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. RP)	1.730.000,00				RIS. PROPRIE
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. STATO)	997.500,00				CONTR. STATO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. RP) (2018)	1.250.000,00			<b>2.530.000,00</b>	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. IS) (2018)	780.000,00				PROV. IMP.SOGG.
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. IS) (2019)		500.000,00			PROV. IMP.SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE	700.000,00			<b>1.700.000,00</b>	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE		500.000,00			RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE			500.000,00		RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA (CDS art.208) (2018)	102.000,00			<b>1.218.750,00</b>	PROV. C.D.S.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA (CDS art.142) (2018)	304.250,00				PROV. C.D.S.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA (CDS art.208) (2019)		102.000,00			PROV. C.D.S.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA (CDS art.142) (2019)		304.250,00			PROV. C.D.S.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA (CDS art.208) (2020)			102.000,00		PROV. C.D.S.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA (CDS art.142) (2020)			304.250,00		PROV. C.D.S.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA - 1° STRALCIO (2018)	400.000,00			<b>1.800.000,00</b>	PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA - 2° STRALCIO (2019)		400.000,00			PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA - 3° STRALCIO (2020)			1.000.000,00		PROV. IMP.SOGG.

RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA		300.000,00		<b>1.300.000,00</b>	PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA			1.000.000,00		PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - 3° STRALCIO (Q. UE)	600.000,00			<b>1.000.000,00</b>	CONTR. U.E.
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - 3° STRALCIO (Q. IS)	400.000,00				PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - 4° STRALCIO (Q. IS)		800.000,00		<b>800.000,00</b>	PROV. IMP.SOGG.
PORTO A SECCO LATO MILANO MARITTIMA (2019)		1.000.000,00		<b>1.000.000,00</b>	CONTR. REG.
REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA (Q. RER)			500.000,00	<b>1.135.000,00</b>	CONTR. REG.
REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA (2018)	635.000,00				RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE PISTE COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTROVISITE SALINE (2018)	700.000,00			<b>700.000,00</b>	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	500.000,00			<b>1.250.000,00</b>	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO		450.000,00			RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO			300.000,00		RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI E IN USO AMM.NE	200.000,00			<b>850.000,00</b>	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI E IN USO AMM.NE		450.000,00			RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI E IN USO AMM.NE			200.000,00		RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO	100.000,00			<b>200.000,00</b>	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO			100.000,00		RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE SPORTELLO POLIFUNZIONALE		400.000,00		<b>400.000,00</b>	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE PARCO URBANO ZONA MALVA SUD - 1° STRALCIO (2020)			300.000,00	<b>300.000,00</b>	RIS. PROPRIE
PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E REALIZZAZIONE PARCHEGGI SCAMBIATORI (2018)	250.000,00			<b>250.000,00</b>	PROV. IMP.SOGG.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	100.000,00			<b>300.000,00</b>	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI		100.000,00			RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI			100.000,00		RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI TUTELA E RINATURALIZZAZIONE DELLA PINETA DI PINARELLA-TAGLIATA E CERVIA-M.M.		100.000,00		<b>200.000,00</b>	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI TUTELA E RINATURALIZZAZIONE DELLA PINETA DI PINARELLA-TAGLIATA E CERVIA-M.M.			100.000,00		RIS. PROPRIE
INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO SU SOLAI E MURATURE CON INSERIMENTO CORDOLI, CATENE E OPERE ACCESSORIE PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO PASCOLI ALESSANDRINI - OPERE DI COLLEGAMENTO (2018)	180.000,00			<b>180.000,00</b>	CONTR. STATO
INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO PRESSO LA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA MARTIRI FANTINI (2018)	160.000,00			<b>160.000,00</b>	CONTR. STATO
RIQUALIFICAZIONE/RETYLING VIALE ROMA	150.000,00			<b>150.000,00</b>	PROV. IMP.SOGG.
<b>TOTALE OO.PP.&gt;100.000,00</b>	<b>12.311.250,00</b>	<b>5.406.250,00</b>	<b>4.506.250,00</b>	<b>22.223.750,00</b>	

A) OOPP < 100.000,00					
DESCRIZIONE	IMPORTO			TOTALE	FONTE
	2018	2019	2020		
PROGRAMMA DI ABBATTIMENTI CONTROLLATI ALBERATURE STRADALI (2018)	30.000,00			<b>110.000,00</b>	RIS. PROPRIE
PROGRAMMA DI ABBATTIMENTI CONTROLLATI ALBERATURE STRADALI (2019)		30.000,00			RIS. PROPRIE
PROGRAMMA DI ABBATTIMENTI CONTROLLATI ALBERATURE STRADALI (2020)			50.000,00		RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MANTENIMENTO DEI FONDALI DELL'ASTA DEL PORTO CANALE	55.000,00			<b>110.000,00</b>	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MANTENIMENTO DEI FONDALI DELL'ASTA DEL PORTO CANALE		55.000,00			RIS. PROPRIE
INTERVENTI IN ECONOMIA A SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA'	30.000,00			<b>90.000,00</b>	RIS. PROPRIE
INTERVENTI IN ECONOMIA A SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA'		30.000,00			RIS. PROPRIE
INTERVENTI IN ECONOMIA A SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA'			30.000,00		RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE BOSCO NUOVI NATI - 3° STRALCIO (2020)			80.000,00	<b>80.000,00</b>	RIS. PROPRIE
ATTUAZIONE DEL PIANO RILEVAZIONE INCENDI BOSCHIVI E DI PROSSIMITA' (2020)			80.000,00	<b>80.000,00</b>	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI TUTELA E RINATURALIZZAZIONE DELLA PINETA DI PINARELLA-TAGLIATA E CERVIA-M.M.	50.000,00			<b>50.000,00</b>	PROV. IMP.SOGG.
ABBATTIMENTO PIANTUMAZIONI ZONA EX-STAZIONE-RADIO VIA F.LLI ROSSELLI E LIMITROFE (2018)	30.000,00			<b>30.000,00</b>	RIS. PROPRIE
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (2018)	10.000,00			<b>30.000,00</b>	CONTR. TERZI
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (2019)		10.000,00			CONTR. TERZI
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (2020)			10.000,00		CONTR. TERZI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA	10.000,00			<b>20.000,00</b>	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA		10.000,00			RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO	10.000,00			<b>20.000,00</b>	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO		10.000,00			RIS. PROPRIE
POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE - 3° STRALCIO (2018)	20.000,00			<b>20.000,00</b>	RIS. PROPRIE
POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE - 4° STRALCIO (2019)		20.000,00		<b>20.000,00</b>	RIS. PROPRIE
<b>TOTALE OO.PP. &lt; 100.000,00</b>	<b>245.000,00</b>	<b>165.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>660.000,00</b>	
C) SERVIZI E FORNITURE - TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI IN C/CAPITALE					
DESCRIZIONE	IMPORTO			TOTALE	FONTE
	2017	2018	2019		
ACQUISTO HARDWARE	60.000,00			<b>180.000,00</b>	RIS. PROPRIE
ACQUISTO HARDWARE		70.000,00			RIS. PROPRIE
ACQUISTO HARDWARE			50.000,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTO SOFTWARE			50.000,00	<b>110.000,00</b>	RIS. PROPRIE
ACQUISTO SOFTWARE	30.000,00				RIS. PROPRIE
ACQUISTO SOFTWARE		30.000,00			RIS. PROPRIE

ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE POTENZIAMENTO P.M. (CDS art.208) (2018)	6.000,00			<b>18.000,00</b>	PROV. C.D.S.
ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE POTENZIAMENTO P.M. (CDS art.208) (2019)		6.000,00			PROV. C.D.S.
ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE POTENZIAMENTO P.M. (CDS art.208) (2020)			6.000,00		PROV. C.D.S.
ACQUISTO AUTO E MOTO PER POTENZIAMENTO SERVIZIO PM (CDS art.142) (2018)	25.000,00			<b>135.000,00</b>	PROV. C.D.S.
ACQUISTO AUTO E MOTO PER POTENZIAMENTO SERVIZIO PM (CDS art.208) (2018)	20.000,00				PROV. C.D.S.
ACQUISTO AUTO E MOTO PER POTENZIAMENTO SERVIZIO PM (CDS art.142) (2019)		25.000,00			PROV. C.D.S.
ACQUISTO AUTO E MOTO PER POTENZIAMENTO SERVIZIO PM (CDS art.208) (2019)		20.000,00			PROV. C.D.S.
ACQUISTO AUTO E MOTO PER POTENZIAMENTO SERVIZIO PM (CDS art.142) (2020)			25.000,00		PROV. C.D.S.
ACQUISTO AUTO E MOTO PER POTENZIAMENTO SERVIZIO PM (CDS art.208) (2020)			20.000,00		PROV. C.D.S.
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA	10.000,00			<b>20.000,00</b>	RIS. PROPRIE
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA		10.000,00			RIS. PROPRIE
ACQUISTO MOBILI E ARREDI			20.000,00	<b>40.000,00</b>	RIS. PROPRIE
ACQUISTO MOBILI E ARREDI	10.000,00				RIS. PROPRIE
ACQUISTO MOBILI E ARREDI		10.000,00			RIS. PROPRIE
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE	9.500,00			<b>24.000,00</b>	RIS. PROPRIE
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE		9.500,00			RIS. PROPRIE
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE			5.000,00		RIS. PROPRIE
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	70.000,00			<b>210.000,00</b>	RIS. PROPRIE
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI		70.000,00			RIS. PROPRIE
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI			70.000,00		RIS. PROPRIE
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI		15.000,00		<b>40.000,00</b>	RIS. PROPRIE
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI			15.000,00		RIS. PROPRIE
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI	10.000,00				RIS. PROPRIE
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE	30.000,00			<b>90.000,00</b>	RIS. PROPRIE
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE		30.000,00			RIS. PROPRIE
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE			30.000,00		RIS. PROPRIE
RIMBORSO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO CASA DELLE AIE	22.500,00			<b>45.000,00</b>	RIS. PROPRIE
RIMBORSO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO CASA DELLE AIE		22.500,00			RIS. PROPRIE
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI	10.000,00			<b>30.000,00</b>	RIS. PROPRIE
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI		10.000,00			RIS. PROPRIE
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI			10.000,00		RIS. PROPRIE

SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP			200.000,00	<b>200.000,00</b>	RIS. PROPRIE
SERVIZI DI INGEGNERIA PER AGGIORNAMENTO RISCHI E PROGETTI DI PREVENZIONE (2020)			60.000,00	<b>60.000,00</b>	RIS. PROPRIE
CONTRIBUTO PORTE DEL DELTA (2018)	10.000,00			<b>10.000,00</b>	RIS. PROPRIE
INDENNITA' DI ESPROPRIO	10.000,00			<b>10.000,00</b>	RIS. PROPRIE
FONDI ACCANTONATI C/CAPITALE (2018)	1.010.125,00			<b>1.010.125,00</b>	RIS. PROPRIE
<b>TOTALE SERVIZI, FORNITURE E TRASFERIMENTI</b>	<b>1.343.125,00</b>	<b>328.000,00</b>	<b>561.000,00</b>	<b>2.232.125,00</b>	

## Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata,
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2018-2020, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

<b>SPESA INVESTIMENTI</b>			
<b>Anno</b>	<b>FPV entrata</b>	<b>Spesa tit. 2°</b>	<b>di cui investimenti da PPI 2018-2020</b>
<b>2018</b>	4.505.105,75	17.297.548,30	8.829.375,01
<b>2019</b>	2.513.238,35	10.537.332,09	10.069.249,99
<b>2020</b>	400.000,00	6.217.250,00	6.217.250,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.418.344,10</b>	<b>34.052.130,39</b>	<b>25.115.875,00</b>

#### 4 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Polizze fidejussorie passive art 207 Tuel al 31/12/ 2016				
Atto di concessione	OGGETTO	Importo	Carico	Scadenza
C.C. n. 42 del 07/07/2005	Fidejussione pro-quota a favore di Intesa San Paolo Spa a garanzia del mutuo 25.000.000,00 € contratto da Area Asset Spa ora fusa in Ravenna Holding Spa con quota di partecipazione pari al 10,92%	5.775.000	30/06/2005	30/06/2025
C.C. n. 29 del 20/04/2009	Concessione di garanzia fidejussoria a favore della Banca Popolare di Ravenna Spa per mutuo chirografario per Circolo Tennis Cervia.	1.100.000	30/09/2009	30/06/2029
C.C. n. 14 del 21/04/2015	Concessione di garanzia ipotecaria a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per il mutuo di € 1.400.000,00 richiesto dall'Adriatic Golf Club di Cervia	2.100.000	23/04/2015	23/04/2040

#### 5 Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di Cervia non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

#### 6 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali

DENOMINAZIONE partecipazioni	CAPITALE SOCIALE	numero azioni o quote	valore nominale cadauna	Valutazione Partecipazione al 31/12/2016 da CONTO DEL PATRIMONIO	% di partecip. al 31/12/2016	PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2016	RISULTATO DI ESERCIZIO 2016
PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.R.L. (1)	47.000,00	/	/	26.320,00	56,00%	604.258,00	4.236,00
CERVIA TURISMO S.R.L. (2)	200.000,00	/	/	61.031,00	51,00%	152.341,00	2.952,00
RAVENNA HOLDING S.P.A	431.852.338,00	43.536.381	1,00	50.747.530,95	10,0813%	479.741.092,00	10.474.851,00
ANGELO PESCARINI SOC.' CONSORTILE a r.l.	100.000,00	7.440	1,00	7.144,00	7,44%	273.759,00	10.743,00
AMBRA – AG. per la mobilità' del bacino di Ravenna S.R.L.	100.000,00	5.950	1,00	5.950,00	5,95%	1.331.228,00	-3.203,00
AERADRIA S.P.A. (*)	3.104.156,00	102.490	1,00	/	0,54%	0,00	0,00
S.TE.P.RA. SOCIETA' Cons. mista - (IN LIQUIDAZIONE 3)	2.760.000,00	/	/	/	0,07%	0,00	0,00
HERA S.P.A.	1.489.538.745,00	3.799.917	1,00	3.799.917,00	0,18126%	2.260.942.880,00	144.687.056,00
DELTA 2000 – Soc. Cons. a r.l.	150.000,00	/	/	15.513,15	2,717%	185.801,00	590,00
LEPIDA SPA	65.526.000,00	1	1.000,00	1.000,00	0,0015%	67.490.699,00	457.200,00
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA COMUNI RAVENNA, CERIVA E RUSSI	2.769.993,00	/	/	/	10,50%	11.522.962,00	4.737,00
ACER	229.920,00	/	/	/	5,93%	2.433.869,00	97.110,00
ENTE GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITA'	902.138,38	/	/	/	5,00%	3.650.417,97	59.948,01
FONDAZIONE FLAMINIA	80.049,00	/	/	/	/	622.263,00	6.151,00
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	442.071,00	/	/	/	/	352.249,00	- 89.822,00

(1) (2) bilanci consultabili nel sito internet indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune.html> amministrazione trasparente enti controllati società partecipate  
 (3) valori desunti dall'ultimo bilancio esercizio 2013  
 (\*) sentenza di fallimento Tribunale di Rimini nr.70/2013 del 26/11/2013

Si riportano di seguito i trasferimenti agli Enti e organismi strumentali e i relativi importi legati a contratti di servizio per l'esercizio finanziario 2018:

Descrizione	Previsione Iniz. 2018
LEPIDA - SERVIZI INFORMATICI	16.000,00
AZIMUT - SERVIZI AUSILIARI PER PARCHEGGI A PAGAMENTO	70.000,00
RAVENNA FARMACIE - ACQUISTO PRODOTTI FARMACEUTICI	500,00
CERVIA TURISMO - SERVIZI DIVERSI	10.000,00
HERA - SERVIZI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	629.250,00
AZIMUT - SERVIZIO CONCESSIONE E GESTIONE CIMITERI	292.000,00
HERA - SERVIZI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI TARI (VINC.CAP.125161/01VC)	9.579.567,66
HERA - SERVIZI GESTIONE AMM.TARI (VINC.125161/01VC)	250.000,00
PARCO DELLA SALINA - ACQUISTO GENERI ALIMENTARI	500,00
CENTRO RICERCHE MARINE - CONTRIBUTI	24.000,00
PARCO DELLA SALINA - ACQUISTO BENI DI CONSUMO	384,00
CERVIA TURISMO - CONTRIBUTO REGIONALE REDAZIONE LOCALE INTERNET	33.755,66
CERVIA TURISMO - ALTRI SERVIZI DIVERSI	13.985,00
CERVIA TURISMO: SERVIZIO DI GESTIONE IAT	219.727,96
CERVIA TURISMO - SERVIZI FINANZIATI DA SPONSORIZZAZIONI (vinc.240301/99IC)	6.300,00
CERVIA TURISMO - TRASFERIMENTI	4.800,00
CERVIA TURISMO - CONTRIBUTI PER ATTUAZIONE PTPL	30.000,00
A.M.R. : CONTRIBUTO PER TRASPORTO PUBBLICO	285.799,06
FONDAZIONE FLAMINIA	2.600,00
ANGELO PESCARINI - CONTRIBUTO	8.022,92
CERVIA TURISMO: ALTRI SERVIZI PROGETTO ERASMUS + LIFE (VINC 251501/01VA)	10.000,00
ANGELO PESCARINI RTC SCUOLA DI MUSICA	159.820,00
CERVIA TURISMO: SERV. INERENTI L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI	10.000,00
PARCO DELLA SALINA - CONTRIBUTO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	25.000,00
AZIMUT - GESTIONE AREE SOSTA A PAGAMENTO	530.000,00
PARCO DELLA SALINA - ACQUISTI MAGGIO IN FIORE	350,00
PARCO DELLA SALINA - ACQUISTI UFFICIO EUROPA	250,00
CERVIA TURISMO - SERVIZI MAGGIO IN FIORE	12.000,00
DELTA 2000 - CONTRIBUTO FUNZIONALE (ART.26 STAT)	9.000,00
<b>Totale</b>	<b>12.233.612,26</b>

## **7 Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

### **Il pareggio di bilancio**

La Legge di Stabilità 2016 ha stabilito con decorrenza dall'anno 2016 la cessazione delle disposizioni concernenti il patto di stabilità interno degli enti locali ed ha imposto il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, sia a consuntivo che a preventivo (c.d. pareggio di bilancio).

Si è abbandonato il saldo finanziario in termini di competenza mista, che considerava la competenza (accertamenti e impegni) per le entrate e spese correnti, e la cassa (riscossioni e pagamenti) per le entrate e spese in conto capitale come previsto nel patto di stabilità, sostituendolo con un saldo dato dalla differenza tra entrate e spese finali solo in termini di competenza.

E' di immediata evidenza che l'elemento di forza del nuovo vincolo di finanza pubblica rispetto al patto di stabilità è dato dal raggiungimento di un saldo non negativo (anche pari a zero) tra entrate e spese finali in termini di competenza finanziaria potenziata, mentre il patto di stabilità richiedeva il raggiungimento e superamento di un obiettivo positivo. Oltre a questo, con l'introduzione del nuovo pareggio si è conseguito un generalizzato sblocco dei pagamenti in conto capitale, specialmente di quelli a residuo, compresi quelli finanziati da indebitamento, che nel patto entravano con segno negativo in termini di cassa.

Di seguito la tabella riepilogativa del calcolo a bilancio di previsione 2018-2020:



**BILANCIO DI PREVISIONE  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio )

*(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)*

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1 Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2 Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.505.105,75	2.513.238,35	400.000,00
A3 Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>4.505.105,75</b>	<b>2.513.238,35</b>	<b>400.000,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>38.659.839,27</b>	<b>38.370.739,27</b>	<b>38.270.739,27</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>4.755.623,10</b>	<b>4.761.171,27</b>	<b>4.330.056,26</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>12.574.744,26</b>	<b>12.574.744,26</b>	<b>12.574.744,26</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>8.858.217,55</b>	<b>4.116.843,74</b>	<b>2.110.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>1.250.000,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	51.016.748,88	51.162.297,05	50.731.182,04
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	3.158.230,00	3.158.230,00	3.158.230,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>46.858.518,88</b>	<b>47.004.067,05</b>	<b>46.572.952,04</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.784.309,95	10.137.332,09	6.217.250,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.513.238,35	400.000,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>17.297.548,30</b>	<b>10.537.332,09</b>	<b>6.217.250,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)</b>  (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>6.897.462,75</b>	<b>6.245.337,75</b>	<b>6.145.337,75</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in e

## **La situazione di cassa**

Il Comune di Cervia ha una solida situazione di cassa e negli ultimi 15 anni non è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio.

Considerato che il nuovo bilancio armonizzato ha ricostituito le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza, l'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto pari ad €. 8.419.734,27 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, prevede un fondo di cassa finale pari a €. 17.965.021,36.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

## **Previsioni esercizi successivi al 2018 (2019-2020)**

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2019-2020 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili approvati con il D.Lgs. 118/2011. In ragione dei tempi di approvazione del bilancio 2018 – 2020 e del disegno di legge in corso di discussione in Parlamento, relativamente alla Legge di Bilancio 2018, si procederà conseguentemente a eventuali modifiche dell'assetto normativo che dovessero incidere sulle entrate e spese iscritte a Bilancio.

Cervia, 23 novembre 2017

**Il Dirigente Settore Finanze**

f.to Dott. William Casanova